

Perù e Brasile: per i bambini il sogno di Sara diventa realtà

Gli aiuti sostenuti grazie al libro di una giovane poetessa fiorentina scomparsa

DI MANUELA PLASTINA

«Lo sguardo si allarga a tutti i bimbi innocenti abbandonati a se stessi, che muoiono di fame, che muoiono uccisi nei tanti conflitti in varie regioni del mondo». Con queste parole Papa Giovanni Paolo II durante l'udienza generale nel giorno della natività della Madonna ha pregato per tutti i bambini del mondo che soffrono per la miseria e ha invitato tutti a prendere «coscienza del dovere che tutti abbiamo di tutelare e difendere queste fragili creature e di costruire per loro un futuro di pace». E dopo questa preghiera, il Papa ha incontrato e benedetto il progetto internazionale «Sara por los Niños» che proprio a tanti di quei bambini innocenti ha dato una speranza di un futuro migliore. Il progetto è nato nel 2001, a pochi mesi dalla partenza per il Cielo di Sara Bensi, giovane fiorentina laureanda in filosofia, diplomata al liceo classico degli Scolopi. Durante la sua malattia, lunga e dolorosa, Sara aveva espresso un sogno: una volta guarita voleva partire, prendere un aereo e raggiungere Nuevo Chimbote, poverissimo distretto in Perù dove si sono rifugiati i reduci di un terremoto devastante che ha costretto alla povertà più estrema centinaia di famiglie e troppi bambini. Sara avrebbe voluto dedicare una parte della sua vita a prendersi cura di questi piccoli insieme alle tre suore missionarie della Comunità delle figlie di Sant'Eusebio (Vercelli)



Giovanni Paolo II incontra Matteo Bensi, fratello di Sara, la giovane poetessa fiorentina scomparsa nel 2001. Per informazioni sul progetto «Sara por los niños»: www.amaguardareilsole.it

che guidate da Suor Giancarla assistono da anni questa popolazione. Non ha potuto realizzare il suo sogno in vita, ma dal Cielo Sara ha accolto tra le sue grandi braccia tanti bambini ed è andata ben oltre. I genitori Roberta e Massimo, insieme al fratello Matteo e a sua moglie Simona hanno raccolto le sue poesie in un libro pubblicato da Baldecchi e Vivaldi Editori (Pontedera) e illustrato dal maestro Antonio Manzi. È nato così «Ama guardare il Sole» che racchiude i sentimenti, le gioie, i dolori, le speranze, la fede di una

ventitreenne con la passione per la poesia. Il ricavato del libro (venduto nelle librerie toscane) è stato totalmente devoluto al progetto «Sara por los Niños» che ha permesso alle sorelle missionarie di aprire a Nuevo Chimbote una scuola e un dopo scuola dove 80 bambini vengono educati, nutriti e intrattenuti per tutta la giornata. Dopo quattro ristampe del libro, ormai quasi esaurite, si sono aggiunte altre iniziative. Tra queste il cd «Nuova Speranza» inciso dai Biofonia, gruppo musicale fiorentino che ha scritto canzoni sui testi delle

poesie di Sara. Il ricavato del disco viene devoluto al progetto internazionale, così come i fondi della vendita di alcuni quadri del maestro Domenico Baccellieri e le tante offerte raccolte spontaneamente dalle parrocchie, dall'iniziativa di varie scolaresche, da coppie di sposi all'anniversario di matrimonio che hanno chiesto agli amici non regali ma donazioni per i bambini del Perù. E così il progetto si allarga: Suor Giancarla e le sue consorelle stanno lavorando anche nella missione Malhada dos Bois, in Brasile, nello Stato del Sergipe, frazione lontana dalle città e abbandonata a se stessa, dove 50 bambini (chiamati «Semente de amanhã», «semente del domani») dai quattro anni in su verranno seguiti con il doposcuola, gruppi di danza e di lavoro artigianale e nutriti nella mensa delle suore del posto. Qualche giorno fa il Papa ha incontrato il fratello di Sara, Matteo Bensi, e ha benedetto il progetto nato dai sentimenti della giovane poetessa che da Firenze al Perù fino al Brasile ha seguito l'insegnamento di Cristo: ha dato la sua vita per darla a tanti bambini.

II

TOSCANA OGGI
19 settembre 2004